

PRESENTAZIONE

Per chi sa che cosa è stato il Concilio ecumenico Vaticano II, ma non ha la possibilità di studiarne a fondo i commenti più articolati. Per chi studia la storia della Chiesa o della teologia e vorrebbe approfondirne gli ultimi decenni. Per chi ha vissuto gli aggiornamenti che la Chiesa cattolica ha percepito come doverosi nel soffio dello Spirito, e vorrebbe ripercorrerli. Per chi, nato negli ultimi 50 anni, non ha visto il Concilio, ma è cresciuto nella Chiesa che da esso è stata chiamata a una sempre maggiore fedeltà al vangelo. Per chi vuole immaginare il futuro della Chiesa, senza separarlo dalla sua grande tradizione. E anche per chi incrocia la Chiesa da ospite saltuario, perché la vita lo ha portato altrove, ma ha sentito parlare del Concilio e vorrebbe saperne di più. Per tutti, ma soprattutto per costoro, è nata questa collana di supplementi a Jesus, intitolata «Per leggere il Vaticano II»: nove volumi agili, nel formato e nello stile, per offrire una porta di accesso all'evento Concilio. Un'opera divulgativa nel senso nobile del termine: rigorosa e pregiata per l'autorevolezza dei collaboratori, umile nel linguaggio e nelle riflessioni offerte; fiera di raccontare una storia "alta" che ha in un "popolo" intero il suo protagonista.

A partire da questa prima uscita, che contiene la Costituzione sulla liturgia, ogni volume riproporrà il testo integrale dei principali documenti conciliari, introdotto da brevi saggi di esperti, utili per comprendere il contesto e la portata dei cambiamenti che il Vaticano II contribuì a introdurre nella vita della Chiesa, nonché i profili di alcuni tra i maggiori protagonisti dell'assise conciliare.

Disse un giorno il grande teologo francese Yves Congar: «I concili non sviluppano la loro azione che con il tempo. Ci vorranno cinquant'anni per poter cominciare ad apprezzare bene il Vaticano II». Non è dunque un caso che l'avvio di questa collana coincida con il cinquantesimo anniversario – si era nell'ormai lontano 1959 – dell'intuizione da parte di papa Giovanni XXIII che fossero «ormai maturi i tempi per offrire alla Chiesa cattolica e al mondo il dono di un nuovo Concilio».

Marco Ronconi